

# “CHIEDETE PACE PER GERUSALEMME”

## *Adorazione eucaristica*

### **I momento. Il grido delle vittime**

Dal libro del profeta Geremia (14,17-22)

«I miei occhi grondano lacrime notte e giorno, senza cessare, perché da grande calamità è stata colpita la vergine, figlia del mio popolo, da una ferita mortale. Se esco in aperta campagna, ecco le vittime della spada; se entro nella città, ecco chi muore di fame. Anche il profeta e il sacerdote si aggirano per la regione senza comprendere».

Hai forse rigettato completamente Giuda, oppure ti sei disgustato di Sion? Perché ci hai colpiti, senza più rimedio per noi? Aspettavamo la pace, ma non c'è alcun bene, il tempo della guarigione, ed ecco il terrore!

Riconosciamo, Signore, la nostra infedeltà, la colpa dei nostri padri: abbiamo peccato contro di te. Ma per il tuo nome non respingerci, non disonorare il trono della tua gloria. Ricòrdati! Non rompere la tua alleanza con noi.

Fra gli idoli vani delle nazioni c'è qualcuno che può far piovere? Forse che i cieli da sé mandano rovesci? Non sei piuttosto tu, Signore, nostro Dio?

In te noi speriamo, perché tu hai fatto tutto questo.

### **Salmo 105(106)**



Lungo i fiumi di Babilonia, là sedevamo e piangevamo ricordandoci di Sion.

Ai salici di quella terra appendemmo le nostre cetre,

Là ci chiedevano parole di canto coloro che ci avevano deportato, allegre canzoni, i nostri oppressori: «Cantateci canti di Sion!».

Come cantare i canti del Signore in terra straniera?

Se mi dimentico di te, Gerusalemme,

si dimentichi di me la mia destra;

mi si attacchi la lingua al palato se lascio cadere il tuo ricordo,

se non innalzo Gerusalemme al di sopra di ogni mia gioia.

Ricòrdati, Signore, dei figli di Edom,

che, nel giorno di Gerusalemme,

dicevano: «Spogliatela, spogliatela

fino alle sue fondamentali!».

Dall'enciclica "Fratelli tutti", di papa Francesco (n.25-26)

Guerre, attentati, persecuzioni per motivi razziali o religiosi, e tanti soprusi contro la dignità umana vengono giudicati in modi diversi a seconda che convergano o meno a determinati interessi, essenzialmente economici. Ciò che è vero quando conviene a un potente, cessa di esserlo quando non è nel suo interesse. Tali situazioni di violenza vanno «moltiplicandosi dolorosamente in molte regioni del mondo, tanto da assumere le fattezze di quella che si potrebbe chiamare una "terza guerra mondiale a pezzi"».

Questo non stupisce se notiamo la mancanza di orizzonti in grado di farci convergere in unità, perché in ogni guerra ciò che risulta distrutto è «lo stesso progetto di fratellanza, inscritto nella vocazione della famiglia umana», per cui «ogni situazione di minaccia alimenta la sfiducia e il ripiegamento». Così, il nostro mondo avanza in una dicotomia senza senso, con la pretesa di «garantire la stabilità e la pace sulla base di una falsa sicurezza supportata da una mentalità di paura e sfiducia».

*Silenzio*

Preghiamo.

Dio misericordioso e forte, che annienti le guerre e abbassi i superbi, allontana al più presto dall'umanità orrori e lacrime, perché tutti possiamo essere chiamati veramente tuoi figli. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

## **Il momento. Vincere il male con il bene**

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Gàlati (Gal 5, 17-26)

Fratelli, la carne ha desideri contrari allo Spirito e lo Spirito ha desideri contrari alla carne; queste cose si oppongono a vicenda, sicché voi non fate quello che vorreste.

Ma se vi lasciate guidare dallo Spirito, non siete sotto la Legge.

Del resto sono ben note le opere della carne: fornicazione, impurità, dissolutezza, idolatria, stregonerie, inimicizie, discordia, gelosia, dissensi, divisioni, fazioni, invidie, ubriachezze, orge e cose del genere. Riguardo a queste cose vi preavviso, come già ho detto: chi le compie non erediterà il regno di Dio.

Il frutto dello Spirito invece è amore, gioia, pace, magnanimità, benevolenza, bontà, fedeltà, mitezza, dominio di sé; contro queste cose non c'è Legge.

Quelli che sono di Cristo Gesù hanno crocifisso la carne con le sue passioni e i suoi desideri. Perciò se viviamo dello Spirito, camminiamo anche secondo lo Spirito. Non cerchiamo la vanagloria, provocandoci e invidiandoci gli uni gli altri.

## Salmo 119(120)

Il Si-gnor è la mi-a for-za, e io spe-ro in lui. Il Si-gnor è il Sal-va-  
tor in lui con-fi-do non ho ti-mor, in lui con-fi-do non ho ti-mor.

Nella mia angoscia ho gridato al Signore  
ed egli mi ha risposto.  
Signore, libera la mia vita dalle labbra bugiarde,  
dalla lingua ingannatrice.

Che cosa ti darà, come ti ripagherà,  
o lingua ingannatrice?  
Frecce acute di un prode  
con braci ardenti di ginestra!

Troppo tempo ho abitato  
con chi detesta la pace.  
Io sono per la pace,  
ma essi, appena parlo, sono per la guerra.

Dall'enciclica "Fratelli tutti", di papa Francesco (n.256-257)

«L'inganno è nel cuore di chi trama il male, la gioia invece è di chi promuove la pace» (Pr 12,20). Tuttavia, c'è chi cerca soluzioni nella guerra, che spesso «si nutre del pervertimento delle relazioni, di ambizioni egemoniche, di abusi di potere, di paura dell'altro e della diversità vista come ostacolo». La guerra non è un fantasma del passato, ma è diventata una minaccia costante. Il mondo sta trovando sempre più difficoltà nel lento cammino della pace che aveva intrapreso e che cominciava a dare alcuni frutti.

Poiché si stanno creando nuovamente le condizioni per la proliferazione di guerre, ricordo che «la guerra è la negazione di tutti i diritti e una drammatica aggressione all'ambiente. Se si vuole un autentico sviluppo umano integrale per tutti, occorre proseguire senza stancarsi nell'impegno di evitare la guerra tra le nazioni e tra i popoli.

*Silenzio*

Preghiamo.

O Dio, tu hai rivelato che gli operatori di pace saranno chiamati tuoi figli: concedi a noi di ricercare sempre quella giustizia che, sola, può garantire una pace stabile e autentica. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

### III momento. Il Vangelo della pace

Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 5,38-48)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:

«Avete inteso che fu detto: “Occhio per occhio e dente per dente”. Ma io vi dico di non opporvi al malvagio; anzi, se uno ti dà uno schiaffo sulla guancia destra, tu porgigli anche l'altra, e a chi vuole portarti in tribunale e toglierti la tunica, tu lascia anche il mantello. E se uno ti costringerà ad accompagnarlo per un miglio, tu con lui fanne due. Da' a chi ti chiede, e a chi desidera da te un prestito non voltare le spalle. Avete inteso che fu detto: “Amerai il tuo prossimo e odierai il tuo nemico”. Ma io vi dico: amate i vostri nemici e pregate per quelli che vi perseguitano, affinché siate figli del Padre vostro che è nei cieli; egli fa sorgere il suo sole sui cattivi e sui buoni, e fa piovere sui giusti e sugli ingiusti. Infatti, se amate quelli che vi amano, quale ricompensa ne avete? Non fanno così anche i pubblicani? E se date il saluto soltanto ai vostri fratelli, che cosa fate di straordinario? Non fanno così anche i pagani? Voi, dunque, siate perfetti come è perfetto il Padre vostro celeste».

### Salmo 147

Do-na la pa-ce, Si-gno-re, a chi con-fi-da in te. Do-na,  
do-na la pa-ce, Si-gno-re. Do-na la pa-ce.

Celebra il Signore, Gerusalemme,  
loda il tuo Dio, Sion,  
perché ha rinforzato le sbarre delle tue porte,  
in mezzo a te ha benedetto i tuoi figli.

Egli mette pace nei tuoi confini  
e ti sazia con fiore di frumento.  
Manda sulla terra il suo messaggio:  
la sua parola corre veloce.

Annuncia a Giacobbe la sua parola,  
i suoi decreti e i suoi giudizi a Israele.  
Così non ha fatto con nessun'altra nazione,  
non ha fatto conoscere loro i suoi giudizi.

Dall'enciclica "Fratelli tutti", di papa Francesco (n.277-278)

Come cristiani non possiamo nascondere che «se la musica del Vangelo smette di vibrare nelle nostre viscere, avremo perso la gioia che scaturisce dalla compassione, la tenerezza che nasce dalla fiducia, la capacità della riconciliazione che trova la sua fonte nel saperci sempre perdonati-inviati. Se la musica del Vangelo smette di suonare nelle nostre case, nelle nostre piazze, nei luoghi di lavoro, nella politica e nell'economia, avremo spento la melodia che ci provocava a lottare per la dignità di ogni uomo e donna». Altri bevono ad altre fonti. Per noi, questa sorgente di dignità umana e di fraternità sta nel Vangelo di Gesù Cristo. Da esso «scaturisce per il pensiero cristiano e per l'azione della Chiesa il primato dato alla relazione, all'incontro con il mistero sacro dell'altro, alla comunione universale con l'umanità intera come vocazione di tutti».

Chiamata a incarnarsi in ogni situazione e presente attraverso i secoli in ogni luogo della terra – questo significa "cattolica" –, la Chiesa può comprendere, a partire dalla propria esperienza di grazia e di peccato, la bellezza dell'invito all'amore universale. Infatti, «tutto ciò ch'è umano ci riguarda».

*Silenzio*

Preghiamo.

Dio, tu sei la vera pace e non ti può accogliere chi semina discordia e medita violenza: concedi a coloro che promuovono la pace di perseverare nel bene, e a coloro che la ostacolano di trovare la guarigione, allontanandosi dal male. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

**Supplica**

*Introduzione*

Signore, pietà – **Signore, pietà**

Cristo, pietà – **Cristo, pietà**

Signore, pietà – **Signore, pietà**

Cristo, ascoltaci – **Cristo, ascoltaci**

Cristo, esaudiscici **Cristo, esaudiscici**

Padre del cielo che sei Dio **abbi pietà di noi.**

Figlio, redentore del mondo, Dio

Spirito Santo, Dio

Santa Trinità, unico Dio

*Litania al Signore Gesù Cristo*

Signore Gesù Cristo

**Gloria a te, Signore.**

Primogenito dei morti

Stella luminosa del mattino

Il più bello tra i figli dell'uomo

Pieno di grazia e di verità

Luce delle genti

Gloria del popolo di Israele

Vincitore del mondo

Vincitore del peccato  
Vincitore del Maligno  
Vincitore della morte  
Padrone e Signore nostro  
Gesù ammirabile  
Bambino di Betlemme  
Figlio di Maria  
Nuovo Adamo  
Nuovo Mosè  
Sigillo di Dio  
Scala di Giacobbe  
Signore della pace  
Buon Seminatore  
Gloria del Signore Iddio  
Signore, Dio onnipotente  
Gesù Cristo, vero Dio  
Pane vivo disceso dal cielo  
Verbo eterno  
Verbo fatto carne  
Figlio di Dio  
Figlio rivelatore del Padre  
Figlio dell'uomo Testimone fedele e  
verace  
Tesoro di scienza e saggezza  
Luce del mondo

Luce della vita  
Luce vera che illumina ogni uomo  
Luce della Gerusalemme celeste  
Tempio di Dio  
Glorificatore del Padre  
Fonte di acqua viva  
Fonte dello Spirito Santo  
Sposo della Chiesa  
Capo del corpo che è la Chiesa  
Unico Maestro  
Unico Pastore  
Unico mediatore  
Re delle nazioni  
Signore dei signori  
Signore del cielo e della terra  
Elevato alla gloria  
Ascenso al cielo  
Assiso alla destra del Padre  
Coronato di gloria e di onore  
Sommo sacerdote dei beni futuri  
Porta del cielo  
Giudice dei vivi e dei morti  
Re del giudizio finale  
Signore nostro e Dio nostro

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, **ascoltaci, Signore**  
Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, **esaudiscici, Signore**  
Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, **abbi pietà di noi.**

Preghiamo  
Dio nostro, Trinità d'amore,  
dalla potente comunione della tua intimità divina  
effondi in mezzo a noi il fiume dell'amore fraterno.  
Donaci l'amore che traspariva nei gesti di Gesù,  
nella sua famiglia di Nazaret e nella prima comunità cristiana.  
Concedi a noi cristiani di vivere il Vangelo  
e di riconoscere Cristo in ogni essere umano,  
per vederlo crocifisso nelle angosce degli abbandonati  
e dei dimenticati di questo mondo  
e risorto in ogni fratello che si rialza in piedi.  
Vieni, Spirito Santo! Mostraci la tua bellezza  
riflessa in tutti i popoli della terra,  
per scoprire che tutti sono importanti,

che tutti sono necessari, che sono volti differenti  
della stessa umanità amata da Dio. Amen.